

MODELLO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **PAGANINI LINA MARIA**
Indirizzo **ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**
Telefono **02.85785720 – 02.85783061**
Fax
E-mail **Lmpaganini@ats-milano.it**

Nazionalità **Italiana**
Data di nascita **11/11/1960**
ISCRITTA ALL'ALBO ASSISTENTI SOCIALI IN REGIONE LOMBARDIA NELLA SEZIONE A (SPECIALISTI) COL NUMERO 70

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) **DA 1/10/2019 AD OGGI – ATS città Metropolitana di Milano**
UOC Percorsi Integrati per la Cronicità
Titolare incarico di funzione: “Supporto tecnico professionale alla direzione della UOC Percorsi Integrati per la cronicità.

- Nome dell'azienda e città **DA 1/1/2016 AD OGGI - ATS città Metropolitana di Milano**
UOC Percorsi Integrati per la Cronicità
Collaboratore Professionale Esperto Assistente Sociale (Livello DS)
Nel rispetto delle funzioni proprie di ATS aiuto nell'istruttoria di domande inerenti a:
 - persone in stato vegetativo e persone con SLA
 - richieste pagamento quote sanitarie per residenti che accedono a strutture extraregionali
 - richieste di rimborso ex art. 27 Legge 104 (modifica strumenti di guida per possessori di patenti speciali)
 - richieste contributi per strumenti tecnologicamente avanzati
 - casi complessiVerifico le rendicontazioni inerenti il “Progetto counseling autismo”.
Resto a disposizione per qualsiasi altra funzione mi venga affidata.
Risulto beneficiaria, in attesa dell'attuazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico, della Posizione Organizzativa “Responsabile semplificazione, orientamento e facilitazione cittadini fragili”, acquisita nella precedente Azienda, le cui funzioni sono confluite in una Unità Semplice della UOC e risultano sotto responsabilità di un dirigente, ad eccezione della gestione dei posti letto per i ricoveri temporanei per il territorio della ex ASL Milano 1.
Ho mantenuto la funzione di coordinamento “Coordinamento di progetti di intervento alle persone fragili a domicilio e integrazione ospedale territorio”, riconfermata, in attesa dell'attuazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico, con deliberazione di ATS Milano n. 1246 del 24/9/2017. Di fatto tale funzione, esercitata almeno parzialmente fino al 2018, è venuta a cessare con la chiusura definitiva del progetto Home Care Premium 2016.

- Tipo di società/ settore di attività **Dall'1/1/1998 al 31/12/2015 - ASL Milano 1**

- Posizione lavorativa **Dall' 1/10/2014 al 31/12/2015**
UOC Servizi Domiciliari
Collaboratore Professionale Esperto Assistente Sociale (Livello DS)
Coordinatore “Coordinamento progetti di intervento alle persone fragili al domicilio e integrazione Ospedale – Territorio” con le seguenti funzioni:

- Principali mansioni e responsabilità

- coordinamento funzionale delle attività progettuali a favore di utenze fragili
- coordinamento delle attività finalizzate al riconoscimento di benefici, anche economici, a favore di utenze "speciali"
- responsabilità operativa del progetto INPDAP a valenza dell'intero territorio regionale
- componente cabina di regia del Progetto INPDAP.

Dal 16/9/2013 ad 31/12/2015

UOC Servizi Domiciliari

Collaboratore Professionale Esperto Assistente Sociale (Livello DS)

Responsabile Posizione Organizzativa "Responsabile semplificazione, orientamento e facilitazione cittadini fragili" con le seguenti funzioni:

- Coordinamento funzionale delle attività di valutazione del bisogno di ricovero in strutture h. 24 RSA per ricoveri definitivi e/o temporanei di sollievo
- ricoveri di persone SV e SLA
- ricoveri in strutture extraregione.

Dall'1/9/2008 al 1/11/2013

Direzione Sociale

Collaboratore Professionale Esperto Assistente Sociale (Livello DS)

Coordinatore "Coordinamento attività stati vegetativi /INPDAP" con le seguenti funzioni:

- coordinamento degli interventi previsti dalla normativa in materia di SVP
- verifica ed autorizzazione degli ingressi su posti dedicati a persone in SVP
- predisposizione di atti amministrativi a rilevanza aziendale in riferimento alle attività di competenza
- interfaccia con servizi, operatori e utenza che desiderano usufruire della convenzione con INPDAP, al fine di facilitare l'accesso ai posti dedicati
- contatti con la struttura dove sono collocati i posti in convenzione con INPDAP
- monitoraggio degli ingressi e delle dimissioni sui posti INPDAP comunicandoli ai vari enti interessati (INPDAP / Fondazione Ferrero).

Dall'1/5/2008 al 15/9/2013

Direzione Sociale

Collaboratore Professionale Esperto Assistente Sociale (Livello DS)

Responsabile Posizione Organizzativa "Responsabile coordinamento residenzialità utenze fragili" con le seguenti funzioni:

- risposta delle risorse di personale ed economiche assegnate
- concorso al raggiungimento degli obiettivi assegnati
- attività di project management
- gestione di posti specialistici per fragilità particolari. In tale funzione sono ricomprese:
 - o la partecipazione alla programmazione del fabbisogno
 - o il rapporto con gli erogatori coinvolti nel progetto
 - o le autorizzazioni agli ingressi
 - o la stesura di procedure per l'accesso
- verifica ed autorizzazione agli ingressi in RSA fuori regione
- predisposizione di atti amministrativi a valenza aziendale in riferimento alle attività di competenza
- coordinamento di tavoli tecnici o gruppi di lavoro in riferimento alle attività di competenza
- interfaccia con gli erogatori dei servizi residenziali socio sanitari per tutte le attività che non siano prettamente collegate alla vigilanza ed al controllo, in particolare finalizzate alla qualità delle prestazioni offerte
- partecipazione a riunioni, anche esterne all'Azienda, in riferimento alle attività di competenza
- collaborazione al monitoraggio delle sperimentazioni avviate in Azienda.

Dal 4/2/2005 al 9/9/2007

UOC Servizi Residenziali

Collaboratore Professionale Esperto Assistente Sociale (Livello DS)

Pur mantenendo formalmente la precedente posizione organizzativa fino al 30/4/2008, mi viene attribuito il ruolo di Responsabile Ufficio "Attività Socio Sanitarie Residenziali" con le seguenti funzioni:

- concorso agli obiettivi di budget aziendale, dipartimentale e di UOC
- responsabilità diretta rispetto al budget "Ospiti RSA extraregione" e, rispetto a tale materia garanzia delle relazioni con i Distretti Socio sanitari, il servizio Gestione Bilancio sociale ed ASSI nonché trasmissione dei flussi trimestrali regionali.
- gestione del personale assegnato all'Ufficio (2 assistenti sociali ed un collaboratore amministrativo)
- gestione del sito web RSA aziendale (comprensivo di rapporti con gli enti gestori e risposta ai cittadini) con monitoraggio della reale lista d'attesa
- gestione di posti specialistici per fragilità particolari (compresa la partecipazione alla programmazione del fabbisogno, la collaborazione nella relazione con gli erogatori, il coordinamento interno alla UOC, la partecipazione alle commissioni di valutazione con la UOC Assistenza Specialistica, la stesura e il monitoraggio di protocolli per le procedure d'accesso)

- collaborazione all'elaborazione dei flussi da debito informativo (in particolare per l'analisi da Schede Struttura per RSA e Hospice)
- predisposizione di atti amministrativi a valenza aziendale in riferimento alle attività di competenza o ad altre attività dell'UOC
- coordinamento delle funzioni di segreteria dell'UOC
- coordinamento di tavoli tecnici e gruppi di lavoro con gli erogatori
- concorso nella predisposizione di reportistica eventi o altro, finalizzati a dare trasparenza sugli elementi di sistema afferenti alla UOC
- instaurazione di buone prassi comunicative fra l'UOC e il sistema ASL.

Dall'1/8/2001 al 1/2/2005

Servizio Anziani

Collaboratore Professionale Assistente Sociale (Livello D)

Responsabile Posizione Organizzativa "Responsabile delle strutture residenziali per anziani" con le seguenti funzioni:

- coordinamento delle attività correlate alla gestione dei rapporti con le strutture residenziali, semiresidenziali e della riabilitazione ex art. 26 L. 833/78
- effettuazione delle valutazioni multidimensionali delle persone anziane
- stesura di relazioni, atti deliberativi, report
- definizione dei criteri omogenei di accesso alle strutture residenziali
- gestione delle graduatorie centralizzate dei posti letto per anziani non autosufficienti delle strutture convenzionate
- predisposizione dei protocolli omogenei per l'accesso ai ricoveri temporanei e gestione diretta degli stessi anche in relazione con le Unità Operative Anziani Distrettuali
- organizzazione di corsi di formazione per assistenti sociali.

Dall'1/1/2000 al 30/6/2004

Servizio Anziani

Collaboratore Professionale Assistente Sociale (Livello D)

Nominata responsabile degli aspetti organizzativi e gestionali della RSA Tamburini di Limbiate, per accompagnare il processo di dismissione degli ospiti anziani ex psichiatrici fascia B fino a far confluire ospiti ed operatori nella futura RSD Papa Giovanni.

Dall'1/1/1995 al 31/12/1998 - USSL n° 34 di Legnano

Servizio Assistenza Sociale

Assistente Sociale Coordinatore (Livello 7°)

Dal 30/10/1997 al 31/12/1998

Responsabile del Nucleo Operativo per gli Anziani con le seguenti funzioni:

- Potenziamento del servizio ADI su tutto il territorio (tre distretti coincidenti con le tre precedenti USSL di Legnano, Parabiago e Castano Primo soprattutto per quanto riguarda l'integrazione fra prestazioni socio-sanitarie e servizi SAD Comunali o direttamente gestiti (SAD ex USSL n° 71)
- Coordinamento degli operatori assistenti sociali operanti nei tre territori per tutte le attività inerenti gli anziani (Gestione delle liste d'attesa delle RSA ove delegate, UVM, ricoveri temporanei, casistica particolare).
- Rapporto con gli erogatori anche finalizzato all'apertura di nuovi servizi sul territorio
- Sviluppo e monitoraggio delle azioni previste nel Progetto Obiettivo Anziani
- Attività di supporto al Servizio Assistenza Sociale
- Aiuto all'organizzazione dei primi corsi per ASA, in collaborazione con la Provincia, e docenze in materia sociale

Dal 4/6/1988 al 31/12/1994 - USSL n° 71 di Castano Primo

Servizio Assistenza Sociale

Dal 29/12/1993 al 31/12/1994

Responsabile dell'Unità Operativa Anziani con funzione di gestione di tutte le attività inserenti il settore anziani, comprese tutte le funzioni di servizio sociale comunale perché delegate dai comuni alla USSL.

Implementazione dei servizi ADI e UVG. Gestione liste d'attesa delle RSA.

Rapporto con le RSA per progetti condivisi.

Dall' 1/5/1992

Assistente Sociale Coordinatore (Livello 7°) con funzioni di coordinamento degli assistenti sociali assegnati al Servizio Assistenza Sociale e di rappresentanza del gruppo nei confronti della direzione. Gestione dei progetti comuni e supporto alla Direzione per attività non legate al singolo Distretto.

Coordinamento attività degli obiettori di coscienza in servizio presso Servizio Assistenza Sociale.

Dal 13/6/1988 al 30/4/1992

Assistente Sociale collaboratore (Livello 6°)

Attività di assistenza sociale di base.

Esperienza di coordinamento dei servizi di Assistenza Domiciliare per anziani su delega dei Comuni.

Coordinamento trasporti in collaborazione con Croce Azzurra.

Dal 22/6/1997 al 3/6/1998 - Ministero Affari Esteri / Cooperazione Internazionale

Animatrice Rurale di villaggio

Servizio di volontariato all'estero (Cameroun) con aspettativa riconosciuta da USSL n° 71 di Castano Primo con le seguenti funzioni:

- sostegno ed animazione delle comunità dei villaggi per lo sviluppo di attività produttive ed utili da investire in progetti comunitari a livello sanitario, sociale o di promozione umana
- corsi per donne su problemi di alimentazione e cucito

Dal 15/2/1983 al 21/6/1997 - USSL n° 71 di Castano Primo

Servizio 5°

Assistente Sociale collaboratore (Livello 6°)

Attività di servizio sociale di base (comprensivo di competenze comunali su delega) sui distretti socio sanitari ed in particolare sul Distretto di Turbigo (Turbigo, Robecchetto con Induno, Nosate).

Integrazione con le realtà del territorio (scuola, volontariato, Comune, Ospedale, Servizio Psichiatrico, Consultorio Pediatrico, Medici di base ecc...).

Dal 22/6/1981 al 31/7/1981 e dal 25/8/1981 al 6/9/1981 - Comune di Legnano

Campo estivo Robinson

Dirigente animatore

Attività con i minori del quartiere "Canazza" e gestione risorse.

Dal 13/3/1981 al 31/3/1981 - Comune di Bollate

Soggiorno Anziani

Assistente animatore

Organizzazione di proposte di socializzazione.

Si certifica che tutto quanto esposto trova riscontro in atti aziendali o in lettere di incarico.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (dal – al o attualmente se si tratta del proprio impiego corrente)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali studi / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica o certificato conseguita
- Eventuali livelli nella classificazione nazionale (se pertinente)

Anno accademico 2008 – 2009

Executive Master di Management delle Aziende Sanitarie conseguito il 17/6/2009 presso la SDA Bocconi di Milano

Organizzazione Aziendale

Master di II° Livello

Citazione per la prova finale

Anno accademico 2007 - 2008

Corso di perfezionamento in General Management in Sanità (Co.Ge.M.San.)

Università Bocconi di Milano

Organizzazione aziendale

Anno accademico 2000 - 2001

Corso di Perfezionamento "Gerontologia Sociale" (148 ore)

Università degli Studi di Milano - Bicocca

Approfondimento delle tematiche inerenti gli anziani ed i servizi organizzati in risposta ai loro bisogni

Anno accademico 1999 – 2000

Laurea specialistica in Servizio Sociale

Università degli Studi di Trieste

Dottore in Servizio Sociale

Anni Accademici 1979 – 1982

Scuola per operatori sociali

ESAE – Piazza Castello, 3 MILANO

Diploma di operatore sociale: Assistente Sociale

Anni Accademici 1974 – 1979

Liceo Scientifico Statale Galilei – Viale Gorizia LEGNANO

Diploma di Maturità Scientifica

Numerosi corsi di aggiornamento professionale, convegni e seminari inerenti la professione di assistente sociale, l'organizzazione dei servizi e le materie oggetto di lavoro. Fra questi si citano:

15/11/2006 – 17/11/2006

Organizzato da SDA Bocconi “La misurazione della qualità nei servizi sanitari”

Durata complessiva: **tre giornate**

29/3/2007 – 5/4/2007

Organizzato da ASL Milano 1 “Il controllo di gestione aziendale”

Durata complessiva: **8 ore**

13/5/2003 – 3/12/2003

Organizzato da Provincia di Milano “Strategie di rete e lavoro sociale – modulo avanzato”

Durata complessiva: **65 ore**

25/9/2002 – 2/12/2002

Organizzato da Provincia di Milano “Strategie di rete e lavoro sociale”

Durata complessiva: **39 ore**

Marzo – giugno 2001

Organizzato da Studio Consulenza Sociale di Milano “La dimensione emotiva nelle relazioni professionali”

Durata complessiva: **42 ore**

11/10/2000 – 30/11/2000

Organizzato da Provincia di Milano “Il responsabile di unità organizzativa territoriale nel sistema di aziendalizzazione”

Durata complessiva: **42 ore**

12/4/1999 – 22/6/1999

Organizzato da Provincia di Milano “La centralità del coordinamento nella organizzazione e gestione dei servizi”

Durata complessiva: **52 ore**

11/11/1998 – 25/2/1999

Organizzato da Provincia di Milano “Tavolo di lavoro ASL Legnano previsto dal progetto: Osservazione, valutazione e promozione della qualità degli interventi socio assistenziali erogati in regime di convenzionamento tra enti pubblici e soggetti privati”.

Durata complessiva: **20 ore**

7/5/1998 – 26/11/1998

Organizzato da Provincia di Milano “L'accoglienza nelle strutture residenziali per anziani”

Durata complessiva: **30 ore**

Febbraio – giugno 1993

Organizzato da Studio Consulenza Sociale di Milano “La funzione di coordinamento nel lavoro sociale”

Durata complessiva: **6 giornate**

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Maturate nel corso della vita e della propria esperienza lavorativa, anche se non supportata da attestati o da certificati ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE

LIVELLO ELEMENTARE

FRANCESE

STAGE INTENSIF AUDIO-VISUEL DI FRANCESE GENERALE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI GRENOBLE NEL 1997 (LIVELLO 2)

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Mettere in evidenza la propria propensione ai rapporti interpersonali, soprattutto per posizioni che richiedono il lavoro in team o l'interazione con la clientela o partner aziendali.

SVILUPPATA UNA BUONA COMPETENZA RELAZIONALE ANCHE ATTRAVERSO ESPERIENZE DI CONDIVISIONE DI VITA O DI ATTIVITÀ. SI CITANO:

ESPERIENZA DI VITA COMUNITARIA ALL'ESTERO.

PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.

ESPERIENZE TEATRALI.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Esplicitare le capacità acquisite nell'eventuale coordinamento di altre persone o se incaricato di gestire progetti in contesti aziendali complessi e articolati.

DAL 1992 HO SEMPRE GARANTITO L'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI AI QUALI SONO STATA ASSEGNATA COORDINANDO I LAVORI ED ASSUMENDOMI LE RESPONSABILITÀ FINO AL LIVELLO CONCESSOMI DAI DIRIGENTI. TALI ATTIVITÀ SONO DESCRITTE NELLA SEZIONE ESPERIENZA LAVORATIVA

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Eventuale conoscenza di specifici macchinari o tecniche particolari, anche in ambito informatico/gestionali.

UTILIZZO DI PROGRAMMI INFORMATICI (WORD, EXCEL, POWER POINT, INTERNET) A LIVELLO BUONO, SUFFICIENTE LA CAPACITÀ DI UTILIZZO DI ACCESS

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Eventuali altre competenze che si vogliono mettere in risalto anche se non strettamente collegate con la posizione ricercata.

ATTIVITÀ DI DOCENZA A CORSI PER ASA E OSS E PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI RELATORE A DIVERSI SEMINARI E CONVEGNI SIA ALL'INTERNO DELL'ENTE CHE ALL'ESTERNO. SI CITANO COME SIGNIFICATIVI:

2018 – CORSO DI FORMAZIONE ASST RHODENSE “LA GESTIONE DELLE DIMISSIONI PROTETTE: IL RACCORDO ISTITUZIONALE – RELAZIONE “L'INGRESSO IN STRUTTURA: IL REPERIMENTO DELLA RSA”

2010 – CORSO DI FORMAZIONE ASL MILANO 1 “PUNTI UNICI DI ACCESSO” – RELAZIONE “PROGETTARE UN'INTEGRAZIONE FRA PUNTO UNICO DI ACCESSO E CENTRO ASSISTENZA DOMICILIARE NELLA REALTÀ TERRITORIALE”

2006 – ASL MILANO 1 – CONFERENZA ANNUALE DEI GESTORI DELLE RSA – RELAZIONE “ANALISI DELLE LISTE D'ATTESA PER LE RSA: RIFLESSIONI SUL SISTEMA”

2006 – ASL MILANO 1 – CONFERENZA ANNUALE DEI GESTORI DELLE RSA – RELAZIONE “I CONTROLLI DI APPROPRIATEZZA NELLE RSA”

2003 – FONDAZIONE MANTOVANI – DOCENTE CORSO OSS PER COMPLESSIVE 20 ORE

2001 – CENTRO DI FORMAZIONE CLERICI – DOCENTE CORSO ASA PER COMPLESSIVE 42 ORE

1998 – COOPERATIVA SOCIALE SODALITAS – DOCENTE CORSO ASA PER COMPLESSIVE 66 ORE

1997 – 42° CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI GERONTOLOGIA E GERIATRIA – RELAZIONE “RIDUZIONE DI RICOVERI DI ANZIANI IN STRUTTURE PROTETTE A VANTAGGIO DI SERVIZI DI TIPO DOMICILIARE: L'ESPERIENZA DI UN EQUIPE DI LAVORO IN UN'USL LOMBARDA”

1996 – ENAIP LOMBARDIA – DOCENTE CORSO ASA PER COMPLESSIVE 30 ORE

1996 – COOPERATIVA SOCIALE SODALITAS – DOCENTE CORSO ASA PER COMPLESSIVE 63 ORE

1989 – REGIONE LOMBARDIA - DOCENTE CORSO ASA PER COMPLESSIVE 36 ½ ORE
1988 - REGIONE LOMBARDIA – DOCENTE CORSO ASA PER 34 ORE

PATENTE O PATENTI B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Nel corso degli anni ho rappresentato un punto di riferimento per i colleghi per la produzione di documenti comuni (lavoro di raccordo). Si cita, come esempio, l'articolo pubblicato su Prospettive Sociali e Sanitarie, n° 16 del 2004, dal titolo: "Gestione delle liste di attesa per l'accesso in RSA" pubblicato a nome degli operatori dell'intero servizio.

La sottoscritta dichiara che le informazioni rese nel presente curriculum vitae, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 sono veritiere e di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. n. 76 del medesimo D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

Autorizzo al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03

8/10/2019